

# La giunta diventa multi-etnica

*Tra i volti nuovi nella squadra di Macciantelli c'è Raymond Dassi*

di Giancarlo Fabbri

Giunta metà nuova e metà vecchia, rispetto alla precedente, quella che governerà il Comune, e il territorio di San Lazzaro, da qui al 2014. A dispetto di oracoli, o cassandre, c'è la riconferma in giunta di Giorgio Archetti (Sd) come assessore alla "qualità educativa e ambientale" con responsabilità su: agricoltura, ambiente, edilizia scolastica, istruzione, risparmio energetico e tutela del verde; più nuove deleghe a: lavori pubblici, manutenzioni e protezione civile. Riconferma anche per Maria Cristina Baldacci (indipendente) come assessore alla "qualità della salute" con deleghe a: diversabilità, politiche per la famiglia (richiesta dalla parrocchia), promozione della donazione e sanità. Confermato anche Leonardo Schippa (Pd) come assessore alla "qualità della città pubblica"



Roberta Ballotta

con deleghe a: casa, edilizia sociale, pianificazione, piano del traffico e mobilità.

Nuovo l'assessore alla "qualità socioculturale" che è Roberta Ballotta (Pd), già capogruppo nel mandato scorso, con incarichi a: cultura, archivio storico, pari opportunità e servizi sociali. Nuovi ingressi nella sala di giunta, e nell'aula consiliare, per Giuseppe Mer-

rone (IdV) assessore alla qualità del decentramento con deleghe a: frazioni, patrimonio, personale, servizi demografici e urp. Come pure per Raymon Dassi (Pd), di origine camerunense e già candidato alla Camera nel 2008, assessore alla "qualità dell'integrazione" con responsabilità a: politiche dell'integrazione, partecipazione, progetti web, sistemi informatici, volontariato e cooperazione internazionale.

Il sindaco Marco Macciantelli ha tenuto per sé la "qualità dell'azione amministrativa" con: bilancio, organizzazione comunale, segreteria generale, sicu-

rezza, polizia municipale, attività produttive, distretto sociosanitario, governo del territorio, istituzioni Prometeo e Sophia, lavoro e misure contro la crisi e arredo urbano. «La "qualità" - ha detto il sindaco - presenta la nuova giunta - continua quindi a essere il nostro obiettivo fondamentale ed è la parola chiave della nostra proposta di governo, del Comune di San Lazzaro, con l'unica preoccupa-

zione di garantire i servizi attesi dai cittadini». Il sindaco ha poi assegnato al giovane Francesco Falciatore, studente laureando di 25 anni, eletto con il record di 292 prefe-



Giuseppe Merrone

renze, l'incarico di consigliere delegato del sindaco per la "qualità delle politiche giovanili".

Con l'assegnazione dell'impegno di assessori ai consiglieri eletti Roberta Ballotta e Raymon Dassi entrano in consiglio, al loro posto, i primi due non eletti del Pd che sono Marina Bardi e Veronica Brizzi.



Il primo cittadino è convinto che la nuova maggioranza goda di maggior compattezza e coesione rispetto al passato

## «Saremo aperti alla partecipazione e al confronto con tutti»

Ieri sera presentando la nuova giunta, nella prima seduta del consiglio comunale di San Lazzaro, il sindaco Marco Macciantelli ha espresso le linee che hanno portato alla formazione del governo comunale. «Col voto di giugno - ha detto -, la maggioranza di centrosinistra conta di 13 consiglieri, su 21, con una maggiore compattezza e coesione. La nuova giunta è di continuità e rinnovamento. Ho chiesto alle forze politiche rose di nomi da cui, sulla base dei profili professionali e delle esperienze, ho operato la scelta dei nomi». Come ha detto Macciantelli nella sua relazione le deleghe nell'area tecnica sono suddivise in due ambiti: «quello della pianificazione e quello operativo. Gli assessorati per i servizi alla persona si articolano in due di carattere gestio-



Il neo vicesindaco Giorgio Archetti con il sindaco Marco Macciantelli

nale e due di carattere progettuale». «Anche nel nuovo mandato - ha poi proseguito - le forze che non sono entrate in consiglio (Prc e Pdc, ndr) avranno comunque la possibilità di dare il loro contributo, politico e programmatico con apertura al con-

frento e alla partecipazione. Anche il buon governo non è esente da critiche, anzi può e deve essere sottoposto a critiche di cui, tuttavia, sa giovare, per correggersi e migliorarsi. Con questo spirito lavoreremo con l'unico obiettivo di servire la comu-

nità, tutta, quella di chi ci ha dato consenso e quella di chi non ha ritenuto di farlo».

«Il nostro - ha ribadito Macciantelli - è un programma contro la crisi a sostegno del mondo del lavoro, a partire dal fondo destinato a disoccupati, cassintegrati e precari e, su questo versante, sarà molto forte il nostro impegno insieme alla collaborazione che metteremo in campo con le parti sociali e le organizzazioni sindacali. San Lazzaro, ancora una volta, deve puntare con fiducia sui suoi valori: l'operosità della sua gente, il pregio ambientale, le reti di relazione, una solidarietà - ha poi concluso il sindaco - che ha radici antiche, ma che è in grado di produrre sempre nuove disponibilità verso gli altri».

(Giancarlo Fabbri)